Ai Dirigenti scolastici
degli Istituti di ogni ordine e grado

Oggetto: Proposta di attività didattiche e di partecipazione delle scuole alle iniziative del e intorno al 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Gentil* Dirigenti,

in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che ricorre il 25 novembre, il Centro Antiviolenza Donna Eleonora di Oristano, unitamente al Comune, alla Commissione Pari Opportunità e alla Consigliera di Parità della Provincia di Oristano promuovono un calendario di eventi destinati alle Scuole e alla cittadinanza.
Il 25 novembre e il 5 dicembre, desiderano coinvolgere le Istituzioni scolastiche in un percorso condiviso di riflessione, sensibilizzazione e partecipazione attiva, volto a promuovere tra le giovani generazioni una cultura fondata sulla libertà, sulla parità, sul rispetto e sul rifiuto di ogni forma di violenza.

25 Novembre

L'iniziativa, dal titolo "**Ecofemminismo e violenza di genere: riflettere, comprendere, cambiare**", affronta un tema di particolare interesse educativo e sociale: il parallelismo tra ecofemminismo e violenza contro le donne, temi imprescindibili oramai a livello globale, offrendo agli studenti e alle studentesse l'opportunità di interrogarsi sulle relazioni tra disuguaglianze di genere, modelli culturali e forme multiple di sopraffazione.
Quest'anno il Centro Antiviolenza, per la celebrazione del 25 novembre, ha scelto il tema dell'ecofemminismo nell'intento di stimolare riflessioni, nelle sue diverse prospettive, sulle connessioni tra la condizione femminile, la giustizia sociale e la tutela dell'ambiente, mettendo in evidenza come, alcune logiche culturali di controllo, sfruttamento e subordinazione, possano manifestarsi in ambiti differenti. Approfondire tali connessioni può a nostro avviso contribuire a sviluppare una maggiore consapevolezza delle disuguaglianze e a promuovere modelli di relazione fondati sul riconoscimento del ruolo di ogni singolo individuo sulla responsabilità condivisa ad affrontare tali temi.
La scuola, rappresentando uno spazio fondamentale per educare al rispetto, favorire il pensiero critico e fornire alle ragazze e ai ragazzi strumenti per riconoscere gli stereotipi, contrastare la violenza di genere e diventare protagonisti di un cambiamento culturale, è perno portante di un'evoluzione culturale e sociale che passa anche attraverso la decodificazione e la comprensione di temi così complessi e apparentemente non complementari.

Premesso ciò, chiediamo cortesemente a ciascun* Dirigente scolastico di individuare uno o più docenti referenti e le classi disponibili a partecipare al percorso, promuovendo attività di approfondimento e rielaborazione coerenti con il tema proposto.
L'invito è rivolto primariamente ai/alle docenti affinché accompagnino gli studenti e le studentesse in un lavoro di ricerca, confronto e produzione creativa, lasciando spazio alla sensibilità, alle idee e ai linguaggi espressivi propri delle diverse fasce d'età e delle caratteristiche specifiche dei piani di studio di ogni singolo Istituto, motivo per cui gli elaborati potranno assumere forme differenti, in base alle discipline coinvolte, alle caratteristiche delle classi e alle scelte didattiche degli insegnanti. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, sarà possibile realizzare: video e cortometraggi, produzioni musicali proprie o analisi di canzoni testi o composizioni, presentazioni digitali e slide, cartelloni, manifesti, illustrazioni e ipotesi di campagne di sensibilizzazione, poesie e/o racconti inediti o di altri/e autori/trici, fumetti, o ulteriori altre forme di espressione creativa che docenti e studenti/esse riterranno significative e adatte al progetto.
Gli elaborati verranno poi presentati in evento dedicato a tutte le scuole in data 25.11.2026 dalle ore 9.30 alle ore 12.30 presso l'Hospitalis Sancti Antonisito in via Cagliari, 157 ad Oristano.

5 dicembre

Accanto al percorso didattico dedicato nello specifico alla giornata del 25 Novembre, si propone alle scuole di partecipare ad un secondo momento di condivisione pubblica: un **flash mob collettivo "Il filo** arancio: legarsi e fare rete contro la violenza sulle donne**"** previsto per il **5 dicembre** che avrà luogo in piazza Eleonora ad Oristano alle ore 10:00, negli spazi pubblici antistanti il Municipio, da realizzare in piazza con la partecipazione delle scuole aderenti.
Il flash Mob prende spunto dalla prima opera relazionale di Maria Lai del 1981, "Legarsi alla montagna", che ha ispirato il coreografo e maestro di danza Carlo Petromilli nella realizzazione di questo flash mob, in cui i ragazzi e le ragazze dei vari Istituti scolastici cittadini si interfaccino ed interagiscano tra di loro con un gioco antico "il ripiglino", dove due o più persone intrecciano un filo chiuso ad anello intorno alle dita delle mani per creare diverse figure geometriche e dove, nel susseguirsi dei passaggi, ogni giocatore/trice prende la cordicella dell'altro, modificando la figura.
Nell'arte relazionale che si verrà a creare, l'artista è l'opera d'arte risiedono nella figura dello spettatore, in questo modo i ragazzi creeranno le loro figure con lo spago arancione mentre sullo spazio antistante il Municipio, la compagnia di ballo "Acconciaseus" guidata da Carlo Petromilli, trasformerà i movimenti dei fili in passi di danza. Nel momento finale della coreografia tutti i fili verranno aperti e legati fra di loro, creando una rete di connessione e di protezione simbolica per tutte le donne e i/le minori contro la violenza di genere.
In chiusura, con tutti i fili legati tra di loro, verrà creato un enorme gomitolo che diventerà opera d'arte e installazione permanente presso la sede del Centro antiviolenza a memoria dell'evento.
Per quanto riguarda l'organizzazione, di seguito il link da divulgare nei vostri Istituti ai referenti e alle classi individuate per partecipare, affinché acquisiscano manualità con il gioco dei fili.

https://www.youtube.com/watch?v=MzrJ9xbwgkU

L'iniziativa intende rappresentare un'occasione concreta per dare visibilità al lavoro educativo svolto nelle classi e trasformare la riflessione sul contrasto alla violenza contro le donne in un gesto collettivo, simbolico e partecipato. Il flash mob in piazza, con la partecipazione congiunta delle scuole aderenti, potrà così diventare un segno visibile di impegno civile e di condivisione, capace di unire linguaggi artistici, educazione e partecipazione.

Dei lavori realizzati da tutti gli Istituti per la giornata del 25 Novembre e delle attività legate al flash mob, verrà data restituzione ai/lle docenti referenti. Gli elaborati prodotti saranno documentati e condivisi affinché le esperienze realizzate possano essere valorizzate e diventare occasione di confronto e crescita, nonché patrimonio per l'intera comunità scolastica.

Alla luce di quanto sopra, confidando nella sensibilità e nella collaborazione di ciascun Istituto nel promuovere questo percorso, riconoscendo alla scuola un ruolo essenziale nella formazione di cittadini e cittadine consapevoli, capaci di costruire relazioni fondate sulla parità e sul rispetto delle differenze, si

CHIEDE

ai/lle Dirigenti scolastici di:

- *individuare docenti referenti, che a loro volta individueranno le classi con cui lavorare e che parteciperanno attivamente ai progetti e alle giornate di incontro condivise con gli altri Istituti scolastici nelle sedi indicate;*
- *favorire il coinvolgimento delle classi interessate e dei/lle docenti referenti, attraverso la diffusione e la condivisione della presente richiesta e dei contatti del Centro Antiviolenza scrivente, così da consentire una preparazione condivisa e rendere il più possibile armonica la partecipazione delle diverse scuole;*
- *dare conferma di partecipazione e numero di partecipanti ad ogni singola giornata,* ***entro le ore 13:00 di giovedì 12 novembre****.*

Restiamo pienamente a disposizione dei/lle Dirigenti scolastici e dei/elle docenti referenti per ogni necessità di confronto, chiarimento o orientamento nella progettazione delle attività.

Ringraziando fin d'ora per l'attenzione, la disponibilità e la collaborazione, auspichiamo una partecipazione ampia e sentita.

Porgiamo cordiali saluti.

Per il Centro Antiviolenza "Donna Eleonora" di Oristano
Resp.le Dott.ssa Francesca Marras

Francesca Marras

E-mail: info@centroantiviolenzaoristano.it
Tel: 0783.71286